



associazione

Davide Ciavattini

onlus



1

Anno XX - Estate | Sede Operativa: Via Salvatore Pincherle n. 144 00146 Roma - Tel 06.61.662.289 www.associafvattini.it

PRESTO CI RIABBRACCIEREMO COME FANNO I COLORI DELL'ARCOBALENO



ESTATE 2020

SOMMARIO

- 3 Lettera del Direttore
- 5 Il 5x1000 e la sua importanza
- 8 Le nostre Bomboniere solidali
- 10 L'articolo di Achille
- 12 La festa a Pomezia
- 14 Cena di beneficenza
- 15 Nuovi arredi in Casa
- 16 Una giornata al Bioparco
- 18 Natale in reparto
- 20 Co.Ro. Coordinamento Romano Ass.ni Oncoematologiche
- 22 Ringraziamenti delle Famiglie della Casa di Davide
- 24 Il reparto di Oncoematologia e i nostri artisti
- 32 Premiazione nona gara fotografica

**RIVISTA PERIODICA DELL'ASSOCIAZIONE
DAVIDE CIAVATTINI**

Sede operativa:
Via S. Pincherle, n. 144 - 00146 Roma (RM)
Tel 06.61.662.289
www.associavattini.it
segreteria@associavattini.it
C.F.96238600587

Direttore responsabile:
Anna Maria Ardini

Redazione
Anna Maria Ardini - Rosanna Romeo
Alessandra Carrer

Comitato Scientifico:
i medici del reparto di Ematologia

Grafica:
Alessandra Carrer

Tipografia
Varigrafica Alto Lazio Srl

Hanno collaborato le volontarie del reparto

**Per ricevere la rivista
invia una donazione a:**

C/C postale n.29548005
Associazione Davide Ciavattini Onlus
oppure
C/C bancario
BANCA POPOLARE DI SONDRIO
IBAN IT 94 J 05696 03211 00000 8029X79

Lettera del Direttore

In questo periodo di grave emergenza sanitaria a causa del Covid 19, anche il nostro giornalino ha subito delle ripercussioni, infatti abbiamo dovuto posticiparne l'uscita. Ci scusiamo con i nostri numerosi lettori. In questo numero troverete tante iniziative che si sono svolte nel periodo di Natale, eventi che hanno visto coinvolti i nostri affezionati sostenitori, e notizie sempre inerenti all'Associazione.

In questi lunghi giorni di quarantena dove ognuno di noi ha potuto riflettere sulla propria vita, è come se si fosse spento un interruttore, azzerando tutto. Le nostre corse frenetiche tra il lavoro, i figli, la scuola, la spesa al supermercato, le feste, le cene, da un giorno all'altro non c'era più niente, è calata la calma, senza più corse da fare. Abbiamo cominciato ad apprezzare di più la nostra casa che non vivevamo più da così vicino da molto tempo, il nostro ambiente familiare. Il sapore delle piccole cose, molti di noi per passare il tempo si sono dedicati alla cucina a fare il pane, a sfornare torte, per la gioia dei nostri figli, riscoprendo così tante cose che prima non avevamo il tempo di fare. In

tanti hanno creato un piccolo orto nei propri terrazzi, è un po' un ritorno alle cose semplici fatte in casa.

Anche nella casa di Davide le mamme si sono date un gran da fare a cucinare torte e succulenti pranzetti per i propri figli, i bambini hanno collegato i loro tablet sui social, infatti in questo periodo di pandemia, molte Associazioni di volontariato hanno continuato a intrattenere i piccoli pazienti da remoto.

L'associazione MAGICABURLA ha proseguito a diffondere sorrisi attraverso i propri social, i bambini si sono divertiti a seguire le gag dei clown, le storie di Magicaburla, le rubriche dei puppets.

Non potevano mancare le lezioni dei volontari dell'Associazione **KIDS KICKING CANCER**, che hanno continuato a dare ai nostri piccoli amici lezioni di Karate e tecniche di rilassamento attraverso la loro pagina FaceBook.

Il potere di un sorriso, la vicinanza nonostante la quarantena, il condividere la malattia, il sostegno a distanza, queste sono le cose che uniscono, aiutano a non sentirsi soli.

In questo periodo si è potuto apprezzare l'aiuto del prossimo, si è capito quanto sia importante un sorriso nei momenti di difficoltà, quel sorriso che ha sostituito un abbraccio, una carezza, un bacio.

Ci auguriamo che questo brutto periodo sia per tutti noi, tra qualche mese, un lontano ricordo.

Il nostro più grande desiderio è che presto tutti quanti possiamo rivederci e abbracciarci di nuovo. Dalla redazione del giornalino l'augurio più sentito affinché le vostre vacanze siano all'insegna della spensieratezza in compagnia dei vostri cari, cercando di dimenticare questa tremenda pandemia che ha sconvolto tutto il mondo.

Annamaria Ardini



Pasqua 2020

... diversa dal solito

Quest'anno la Pasqua è stata diversa dal solito, infatti la situazione attuale causata dall'emergenza Corona virus, non ci ha consentito come ogni anno di consegnare le nostre famose e buonissime colombe pasquali, i vini, la grappa ed i prosecco come da nostra abitudine, sia nel periodo pasquale che in quello natalizio.

Nonostante ciò, siamo riusciti ad accontentare parecchi di voi, consegnando tramite corriere. Ovviamente per problemi logistici ci è stato possibile spedire solamente le colombe che, purtroppo, quest'anno erano in numero inferiore al solito, impedendoci di accontentare tutti voi con nostro sommo dispiacere.

La gioia però di vedervi sempre presenti e partecipare alle nostre iniziative ci riempie il cuore di immensa felicità e gratitudine.

Nella speranza che a Natale sia tornato tutto alla normalità, vi promettiamo che faremo di tutto per farci perdonare da chi, questa volta, non ha fatto in tempo ad ordinare.



4

ma sempre al nostro fianco

Parliamo del contributo del 5x1000

Sicuramente molti di voi hanno sentito spesso parlare del 5 per mille ma forse non tutti sanno esattamente quale sia la funzione e come è gestito. Dal punto di vista del cittadino, il cinque per mille rappresenta una forma di finanziamento delle organizzazioni no profit, delle Università e degli Istituti di ricerca scientifica e sanitaria e, a differenza delle donazioni, non comporta maggiori oneri per lo stesso in quanto all'organizzazione prescelta (con l'indicazione del codice fiscale nella dichiarazione dei redditi) viene destinata direttamente una quota dell'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche). In altre parole ogni anno una quota delle imposte che tutti noi paghiamo viene destinata a finanziare il settore del No Profit per cui per il cittadino, che decide a chi destinare tale quote (5 per mille), non c'è un maggior onere fiscale. Dal punto di vista dello Stato rappresenta invece un provvedimento di spesa, in quanto teoricamente vincola parte del gettito dell'imposta sui redditi (IRPEF) alle

finalità individuate dal contribuente. Oltre che come nuova forma di finanziamento del cosiddetto terzo settore, l'istituto del cinque per mille è pure considerato dalla dottrina giuridica quale esempio di sussidiarietà fiscale. In virtù della previsione del cinque per mille viene difatti garantita al contribuente una sfera di sovranità nella quale egli stesso può teoricamente decidere a chi destinare parte della ricchezza con cui contribuisce alle spese pubbliche (art. 53 Costituzione: Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche...) al di fuori dell'usuale processo del gettito delle imposte. In tale prospettiva, l'intento del cinque per

mille quindi non è solo l'individuazione di nuove forme di sovranità, ma pure la responsabilizzazione del contribuente nell'individuazione degli enti che meritano di essere finanziati con le risorse pubbliche. Da questo punto di vista le Associazioni Non Profit sono in competizione tra loro per cercare di far conoscere ai cittadini il loro impegno, le finalità che perseguono per acquisire il consenso e quindi la destinazione del 5 per mille da parte dei cittadini. Anche la nostra Associazione ogni anno riceve una quota del 5 per mille che i nostri affezionati sostenitori ci destinano e con queste somme possiamo perseguire i nostri obiettivi e in particolare dare maggiore assistenza alle famiglie dei piccoli pazienti..



Alessandro Pinci

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta **FIRMARE** in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI TUTELA SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CURA ALL'ART. 10, C. 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA _____
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA _____
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA _____
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

FINANZIAMENTO A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

FIRMA _____

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

FIRMA _____

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA _____
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

AVVERTENZE
Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

Sostegno e Solidarietà

Puoi fare molto per la nostra
ASSOCIAZIONE
anche semplicemente inserendo il nostro
Codice Fiscale

96238600587

nella sezione **5x1000** della tua
dichiaratazione dei redditi.

Un gesto che a te non costa nulla, ma che
ci consentirà di ricevere fondi necessari a
sostegno dei nostri progetti, sia nella
Casa di Davide, che nei reparti di
Oncoematologia dell'Ospedale Pediatrico
Bambino Gesù.

Allora cosa aspetti?

Comunica al tuo commercialista il nostro
codice fiscale e aiutaci a far sentire a
"casa" chi necessita di cure per guarire
dalle malattie oncologiche infantili.

Per ulteriori informazioni associavattini@tiscali.it

5xmille

anche nel 2020

*Un ringraziamento speciale a
tutti coloro che da anni ci
sostengono anche attraverso
il loro 5x1000*

5xmille



Grazie di cuore a tutti



**Sostieni l'Associazione con le nostre Bomboniere per
Comunione, Battesimo, Matrimoni
Per info associati**





Doniere Solidali, trasforma il giorno della tua
noce o Laurea in un gesto d'Amore.
vattini@tiscali.it



...teniamoci per mano, nonostante tutto.

Tirocinio in casa di Davide

In questi miei anni di permanenza nella casa di Davide ho visto passare tante persone, famiglie che poi sono diventate con il passare del tempo anche amici, ma le "figure" che più mi hanno affascinato e tuttora mi affasciano sono i tirocinanti che vengono a formarsi qui in un ambiente che è tutto tranne che semplice, sia per il contesto (si parla di tumori in età infantile), sia per l'età (i laureandi sono, sì maggiorenni, ma nel maggiore dei casi non troppo superiori ai diciotto anni).

Da qui parte la mia intervista che è basata unicamente sulla volontà di conoscere le motivazioni delle scelte che hanno fatto, sia a livello emotivo che a livello morale. Ho intervistato tre ragazze: Michela che è la coordinatrice poi Giulia e Martina, due tirocinanti e questo ne è un estratto.

Michela si presenta raccontandomi come ha iniziato a lavorare prima in ospedale venendo assegnata ad n vari reparti occupandosi parallelamente anche delle attività in casa già da circa cinque anni e da due è coordinatrice del progetto di convenzione tra l'associazione e l'università degli studi Roma3, dove lei stessa mi ha spiegato poi che ha frequentato il dipartimento di scienze della formazione

e i corsi di laurea di scienze dell'educazione ed educatore professionale e di comunità, di seguito all'attivazione di questo progetto viene data l'opportunità ad alcuni tirocinanti prima di formarsi in modo teorico e poi in modo pratico rapportandosi al bambino/adolescente/famiglia all'interno della casa. Alla domanda riguardante le motivazioni per cui un aspirante educatore sceglie un ambiente così difficile, mi ha risposto che secondo lei vale molto l'esperienza vissuta: mi ha raccontato, infatti, della sua motivazione che seppure blanda, le ha fatto cambiare modo di vedere le cose. Mi ha fatto un esempio che è rimasto ben impresso nella mia mente: a causa di un improvviso ed inaspettato ricovero in ospedale ha visto una parte del mondo che un ragazzo in età adolescenziale in genere non osa neanche sfiorare con il pensiero. Crescendo, ha avuto, con il tempo, la possibilità di compiere due scelte, la prima, quella di lasciare scorrere, che poi è anche quella più semplice, la seconda, la più difficile, quella di non stare lì a guardare e contribuire anche nel proprio piccolo.

Un'altra risposta che mi ha dato, che però dalle parole conferitemi è un sostanziale dato di fatto, mi ha spiegato che il tirocinante sceglie di

venire in associazione per provare a superare i propri limiti emotivi e caratteriali oltre ovviamente ad una motivazione professionale.

Dopo avermi fatto questo discorso mi ha raccontato con un bel sorriso di approvazione che per lei la maggior parte dei tirocinanti ha portato a termine il proprio compito, ovvero quello di lasciare un segno in ognuno di noi, chi più chi meno.

Terminata la parte introduttiva con Michela che principalmente mi ha spiegato più cose tecniche che emotive, ho intervistato Martina.

Martina inizia con il raccontarmi che la scelta di fare le sue ore di tirocinio in associazione è stata dettata dalla casualità mista a curiosità. Lei infatti non avrebbe mai immaginato di ritrovarsi in un ambiente così difficile, come non si sarebbe mai aspettata di trovarsi così a suo agio, infatti mi ha raccontato che con il passare del tempo, precisamente dopo un anno e mezzo anche lei è stata ingaggiata per lavorare attraverso l'associazione in ospedale. Alla mia domanda sull'argomento "scontatezza" di scelta del tirocinio in Ciavattini ci racconta che per lei scegliere NOI, come tirocinio piuttosto che fare un'altra esperienza è stata una scelta sì, dettata un

pò dal caso, ma non scontata, perché da come ci dice, lei non aveva mai frequentato ambienti come questo e quindi non si sarebbe mai aspettata che, appena inviata la domanda di candidatura per il tirocinio, avrebbe ricevuto una risposta affermativa e quindi ha iniziato a porsi delle belle domande: "Posso essere d'aiuto?" "Cosa posso fare per essere d'aiuto?"... Le ho chiesto quali fossero i suoi obiettivi quando ha iniziato e lei mi ha risposto che è stato importantissimo sapere che tra lei e il bambino o adolescente e la famiglia ci fosse rispetto e collaborazione sia a livello emotivo che umano, mantenendo comunque la professionalità. La cosa può sembrare semplice ma a suo modo di vedere non lo è perché comunque si viene coinvolti vuoi o non vuoi a uno stretto rapporto di stima, affetto e amicizia che si viene a creare. Per concludere le ho chiesto le motivazioni per cui un tirocinante sceglie la casa di Davide e non un asilo nido,

mi spiega che secondo lei la scelta è fatta anche in base alla sensibilità di ognuno. Per lei oltre alla motivazione professionale incide anche il fattore sensibilità.

La terza intervistata, Giulia, è quella che più mi ha colpito perché secondo me ha saputo meglio riassumermi tutto ciò che io volevo sapere: le ho fatto la solita domanda riferita alla scelta di venire a formarsi qui in associazione e lei mi ha risposto dicendomi che per lei all'inizio è stata una scelta guidata dalla curiosità, di entrare a contatto con una realtà che all'inizio un po' impaurisce soprattutto chi non ha mai vissuto in prima persona una simile esperienza. La voglia di poter mettersi in gioco cercando di aiutare chi è in difficoltà. Le ho chiesto perché secondo lei la curiosità è un fattore importante e lei mi ha risposto che molto spesso è stata sottoposta a delle affermazioni del tipo: "Tu stai là a fare tirocinio dove c'è la malattia!" e nessuno che si ponga la domanda "ma dietro questa malattia cosa

c'è?" quindi, per farla breve, più disinformazione riguardo l'argomento.

Cosa ne penso io? La parola all'autore

Da questa intervista ho capito che molto spesso la gente non si rende conto di cosa si perde nel mondo là fuori e me ne rendo conto non perché io sia, purtroppo, malato di leucemia ma perché vedo gente che se ne frega dei veri problemi, tipo le donazioni di sangue, piastrine, midollo osseo, per cui quando vedo un nuovo tirocinante entrare per fare un colloquio quasi mi emoziona, perché penso "caspita, allora c'è speranza!".

Quando penso a quello che fanno Michela, Giulia e Martina in casa come in ospedale mi scoppia il cuore di gioia, fosse per me istituirei il Premio Nobel a loro dedicato e non inclassici miglior musicista, miglior letterato, ecc...

Per cui, in conclusione, mi viene in mente solo una frase per concludere: Una sola parola, logora, ma che brilla come una vecchia moneta: "GRAZIE!".

Achille



**Grazie Achille
per le tue
bellissime
parole, sei
un ragazzo
speciale!**

Una splendida Festa a Pomezia

L'8 Febbraio abbiamo trascorso una bellissima serata all'Hotel Selene di Pomezia in un'occasione veramente speciale a sostegno dell'Associazione "Davide Ciavattini".

La serata è stata organizzata da Flavio Leonori e Roberta Sodero, due amici di vecchia data della nostra Associazione con i quali abbiamo già altre volte organizzato delle manifestazioni simili.

Lo spunto che ha dato vita alla Festa è stato il 60° Compleanno di Flavio e, intorno a lui e Roberta, si sono raccolti oltre duecento amiche ed amici per condividere con generosità ed allegria il bellissimo evento.

Non ci sono stati regali, torte di compleanno, candeline e tutto ciò che vediamo nei compleanni tradizionali, ma donazioni, estrazione di premi, una simpatica gara delle torte e tanta splendida musica che ha accompagnato una cena veramente eccellente.

Gli invitati sono intervenuti con grande gioia e partecipazione e si è respirato un clima di serenità e condivisione veramente particolari, con scambi di sorrisi, di abbracci e di giocosa complicità.

Tra i partecipanti possiamo citare molti atleti e tecnici della nazionale italiana di karate e delle Fiamme Oro (Ricordiamo che Roberta

Sodero è allenatrice proprio sia delle Fiamme Oro che della Nazionale Olimpica), Medici, Nutrizionisti e appartenenti a vario titolo della Medicina Funzionale ed Evolutiva, diversi scrittori e noti esponenti della cultura e dello spettacolo, tra cui la Criminologa e opinionista Roberta Bruzzone.

Sergio Friscia, il popolare personaggio radiofonico e televisivo, non è potuto essere presente ed ha inviato un video di saluto, di auguri e di offerta dei suoi libri.

Il Presidente Luigi Ciavattini, in apertura di serata ha parlato dell'Associazione, con la presentazione di un bellissimo ed emozionante video

Nel quale sono raccontate le iniziative dell'Associazione, come è organizzata la Casa di Davide, e come vengono impiegati i contributi ricevuti allo scopo di assistere i piccoli pazienti del Bambino Gesù e le loro famiglie, donando conforto, assistenza, sollievo e sorrisi nel difficile percorso di cura, molto spesso lontani dalle proprie abitazioni e dagli affetti più cari.

Grandi applausi hanno accompagnato il racconto dell'impegno profuso ogni giorno da tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con l'Associazione e, se lo scopo era quello di sensibilizzare gli intervenuti alla solidarietà

ed alla consapevolezza che persone in difficoltà hanno bisogno del sostegno e dell'aiuto delle persone più fortunate, dobbiamo dire che lo scopo è stato pienamente raggiunto.

Per cui un ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito alla splendida riuscita della Festa, a cominciare da tutti gli ospiti, da Giulia, Sofia e Leonardo all'accoglienza, all'Hotel Selene che ci ha ospitato in modo impeccabile, a tutte le Signore che hanno partecipato alla gara delle Torte, che ci hanno permesso di gustare dei dolci incredibilmente buoni.

A tal proposito ricordiamo che due sono state le vincitrici delle gare, Daria D'Erasmus e Selene Guglielmi, scelte e premiate addirittura dallo Chef del Gambero Rosso Salvo Leanza.

Un Grazie particolare va anche a coloro che hanno offerto i premi della riffa, che sono stati molti e tutti di grande pregio. Libri offerti dagli scrittori Roberta Bruzzone, Mauro Valentini, Daniele Di Benedetti, Mary Potenza, Sergio Friscia.

Cene offerte da Ristoranti di prestigio. Romolo al Porto di Anzio, Schiano di Torvaianica, Locanda Marchesani di Pomezia, Napoletanos al Pantheon.

E molti altri premi offerti da Luana Spagnolo, dalla Light Bird, da Tezenis di

Aprilia 2, da Antonello Cecchini, dall'Azienda Agricola Salvatore Furfaro, da Parrucchieri Grease di Pomezia, dalla Scuola Microbioma di Torino, dal Gruppo Sportivo Fiamme Oro Karate, dalla Nazionale Olimpica FIJLKAM Karate. Insomma la generosità è stata espressa in molti modi e possiamo dire che è stato un evento da ricordare con grande piacere e che, quando viene creata l'opportunità, i rapporti umani e la voglia di stare insieme prevalgono sui rapporti virtuali che i social e le abitudini dei tempi attuali stanno sempre più frenando. Grazie Flavio e Roberta per tutto ciò che avete fatto ed anche per l'impegno espresso di organizzare un nuovo evento a favore della nostra Associazione entro il 2020, senza il bisogno di una ricorrenza da festeggiare.



Sostegno e solidarietà non si fermanono mai ♥

CENA DI BENEFICENZA

Penso sempre che siamo molto fortunati ad avere tanti amici che ci sostengono e si danno da fare per aiutarci a dare un aiuto concreto con generosità, affetto, abnegazione, organizzando pranzi, cene o manifestazioni per trovare fondi e continuare così questo cammino di volontariato che va avanti da 27 anni, da quando l'Associazione si è costituita.

Una di questi amici è Emanuela, una ragazza dolcissima che insieme a suo marito Stefano ed i suoi amici di Sante Marie in Abruzzo, ha organizzato, il 9 febbraio, un pranzo ed una parte del ricavato è andato naturalmente all'Associazione.

Stando insieme, ci divertiamo, e riusciamo a stare vicino con il nostro impegno e tanto amore, ai nostri piccoli e grandi ospiti della casa.

Grazie come sempre Emanuela per il tuo impegno, la tua sensibilità e la dedizione che metti in tutto quello che fai.

Margherita

Cari amici ho il piacere di invitarvi domenica 9 febbraio 2020 al pranzo di beneficenza di cui parte del ricavato verrà devoluto all'associazione Davide Ciavattini Onlus.

Il pranzo si svolgerà presso la trattoria "La Locanda" in Via Don Paolo Frezzini 4, 67067 Sante Marie - Aq.

Menù:

Antipasto all'italiana,
Fettuccine ai funghi porcini
Paccheri della locanda
Grigliata mista
Patate al forno e insalata mista
Vino Montepulciano
Dolce e caffè

Costo della cena adulti 35€ di cui 10€ per la donazione
- bambini 12€ (altro menù).

Confermatemi la vostra presenza al 392 55 03 186
entro il 3 febbraio 2020



PIC•COLLAGE

Anche il 2020 inizia alla Grande

I prodigi della solidarietà ♥

LA CUCINA NUOVA Cari amici vi voglio raccontare uno dei tanti miracoli di cui siamo testimoni da tanti anni che avvengono puntualmente nella “Casa di Davide”. Si è reso necessario rifare la cucina, visto il continuo utilizzo e il susseguirsi di famiglie che transitano nell’Associazione. Abbiamo deciso che era importante acquistarne una robusta, funzionale ed abbiamo pensato di realizzarla tutta in acciaio, professionale. Come abbiamo avviato il progetto, tempo pochi giorni è arriva una telefonata di una nostra cara amica Francesca, che da anni è vicina alla nostra causa, chiedendoci se avevamo bisogno di qualcosa, perché era venuta a mancare la sua cara zia Antonia Cantore e il suo desiderio era quello di poter fare beneficenza aiutando qualcuno che ne avesse bisogno. In questi anni, sono tanti i progetti che abbiamo realizzato grazie all’aiuto di tante persone generose ed alla continua Provvidenza che ci arriva puntualmente.

Qualcuno lassù ci ama, ci aiuta e ci sostiene, saranno i nostri piccoli Angeli?...Voglio pensare che sia così, continuano anche se non li vediamo a starci vicino e a darci quell’amore, di cui abbiamo bisogno per andare avanti. I miracoli li vediamo giornalmente, in tutte le persone che ci vogliono bene, che ci sostengono e ci aiutano, dai volontari che sono vicini ai bambini e ai loro genitori, a coloro che con i loro finanziamenti ci permettono di ospitare e di assistere quelle famiglie che sono costrette ad abbandonare la loro abitazione, per curare il proprio figlio, lontano dagli affetti e dalla loro casa.



Grazie di cuore a tutti coloro che collaborano a realizzare tutto questo.

IL FRIGORIFERO NUOVO Stiamo vivendo dei momenti brutti in questa epoca di indifferenza, violenza, epidemia, però c’è sempre uno spiraglio di bellezza, di generosità e di solidarietà, che la gente elargisce a piene mani senza chiedere nulla in cambio. Abbiamo ricevuto un frigorifero nuovo da parte del 150° corso dell’Accademia Militare.

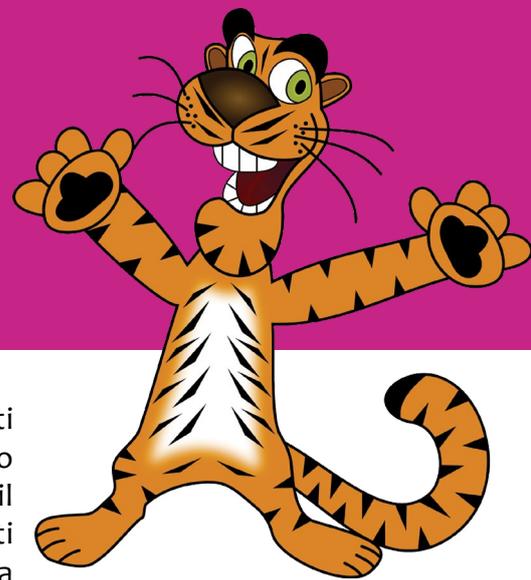
Grazie a questo dono inaspettato, che le famiglie si sentono coccolate e a casa propria. La loro vita in questo momento difficile, è sicuramente meno ardua, grazie alle tante attenzioni da parte di gente altruista e di grande magnanimità. Aiutare, fare del bene, fa stare meglio sicuramente a chi lo riceve, ma soprattutto a chi lo fa. Grazie di cuore, da parte dei piccoli ospiti, dei loro genitori e da tutto il Comitato Direttivo.

Margherita



La generosità dei nostri sostenitori

Una giornata al BIOPARCO



Domenica 23 Febbraio i piccoli ospiti di Casa Ciavattini sono andati in gita al Bioparco!! Il tempo è stato favorevole, il sole era alto e sembrava proprio una giornata di primavera. Nonostante il blocco delle auto a Roma e una volontaria smarrita, siamo arrivati a destinazione tutti insieme! Cercando di rimanere uniti tra l'entusiasmo generale, abbiamo incontrato gli animali più diversi. Dalla tigre, alla giraffa, alle simpatiche scimmiette, al gigantesco elefante... I bambini si sono divertiti tantissimo: risate, foto e video hanno accompagnato questa fantasmagorica esperienza. La piccola Ami ha detto: "Amo le scimmiette, giocavano tutte insieme e ci facevano i dispetti!" "A me sono piaciuti tanto i pinguini perchè si avvicinavano alla vetrata con curiosità. Erano molto giocherelloni" ha detto Matteo. "La tigre mi è piaciuta molto perchè l'ho potuta vedere da vicino" ha detto Elvis. La gita si è conclusa con un bellissimo pranzo al Ristorante nella Città Militare della Cecchignola e il nostro Achille ci ha tenuto a confermare che è stato un pranzo super delizioso e che la torta che abbiamo mangiato era BUONISSIMA!!

Il Bioparco che abbiamo visitato è di per sé ricco di interesse per i più piccoli ma anche per i più grandi, hanno scoperto così possibilità di gioco e di esplorazione diverse e interessanti. Ringraziamo tanto Luigi e Margherita.

Speriamo che giornate come quella di domenica si possano ripetere al più presto, è stato un bel momento di condivisione.

I tirocinanti: Lavinia, Sebastiano, l'assistente ludica Giulia

I bambini/ragazzi: Ami, Matteo, Elvis e Achille

16





Natale in Ospedale

Nel periodo Natalizio l'Ospedale è stato allietato da canti gioiosi e da tanti doni provenienti da persone che sentono la necessità di regalare ai pazienti dell'Ospedale Bambino Gesù, un momento di gioia: ecco allora arrivare la banda dei Carabinieri e quella della guardia di Finanza che con le loro bellissime musiche hanno allietato i corridoi e il viale dell'ospedale offrendo ai bambini e alle loro famiglie dei momenti di grande commozione e serenità.

In video collegamento dalla stazione orbitante spaziale sono arrivati ai nostri bambini riuniti in ludoteca gli auguri del comandante della missione spaziale Luca Parmitano. Ci sono stati scambi di domande e risposte, tante erano le curiosità dei piccoli pazienti. Una bimba ha chiesto a Parmitano se anche lì sarebbe arrivato Babbo Natale e il Comandante le ha risposto che sarebbe stato molto difficile perché la navicella è in continuo movimento.

Ma anche nei reparti le giornate sono state frenetiche ricche di tante visite in Oncoematologia l'Associazione Infinito Amore da Emanuele Ciccozzi Onlus, ha invitato il coro Pfizer Pop in reparto, è un coro formato da 10 persone e nasce nell'ambito della campagna Dna "Diversity is natural", è formato da alcuni dipendenti della Pfizer Farmaceutica che partecipano

come volontari ad iniziative di solidarietà per portare un pò di conforto alle persone più fragili. Tanta è stata la partecipazione di grandi e piccini che hanno condiviso un momento magico che ha fatto dimenticare la malattia, il dolore, la lontananza da casa e ha riacceso la luce della speranza.

Le volontarie della Associazione Davide Ciavattini insieme alle volontarie dell'Ospedale Bambino Gesù e ai volontari dell'ABIO in occasione del Natale hanno organizzato nel reparto di Oncoematologia una grande festa ricca di tante leccornie e a sorpresa l'arrivo di Babbo Natale in carne ed ossa. E' stato bello vedere le faccine sbalordite dei nostri piccoli amici al suo arrivo in reparto, ma la sorpresa è stata ancor più bella quando dal sacco che portava sulle spalle, Babbo Natale ha tirato fuori grandi scatole di giocattoli, che ha distribuito a tutti i bambini ricoverati. Un momento di grande gioia che ha contagiato tutti. Mentre nei reparti l'aria di Natale era sempre più visibile, in ludoteca è stato un susseguirsi di eventi: Mago Mantello con i suoi giochi di prestigio ha allietato i bambini, i personaggi di guerre stellari hanno fatto fantasticare tutti i presenti. Non potevano mancare gli zampognari che con le loro musiche natalizie hanno ricreato l'atmosfera del Natale.

Ma i festeggiamenti non si sono limitati al Natale anche l'arrivo della Befana è stata festeggiata alla grande, l'Ospedale ha incaricato le volontarie di portare a tutti i bambini ricoverati le calze della Befana, molte Associazioni di volontariato hanno portato in dono per tutti i reparti bellissime calze. Nel reparto di Oncoematologia come ogni anno sono arrivati da Roccasecca Glauco Bove e Roberto Cancanelli con i loro amici, che hanno rallegrato i nostri piccoli pazienti portando loro bellissime calze e tante befanine. Glauco ha detto: "Ogni volta che fai qualcosa per gli altri, pensando solo alla loro felicità, ti senti meglio: questo alla fine ti riempie il cuore di gioia e doni tanta felicità ai piccoli guerrieri!!!"

Non poteva mancare il coro "NOTEVOLMENTE" diretto da Marco Schunnach formato da 15 coristi e 4 solisti che lungo i corridoi del reparto hanno intonato bellissime musiche natalizie tra la gioia e la commozione di mamme e bambini.

Grazie alla donazione di giocattoli da parte della Associazione Sportiva dilettantistica Totti Soccer School è stato possibile organizzare una ricca Tombolata nel reparto di Oncoematologia alla quale hanno partecipato grandi e piccini.

Annamaria Ardini



NASCE IL COORDINAMENTO ROMANO ASSOCIAZIONI ONCOEMATOLOGICHE

CO.RO

Alla vigilia della Giornata mondiale contro il cancro infantile è stato dato l'annuncio della nascita del CO.RO (coordinamento romano associazioni oncoematologiche).

All'evento che si è tenuto il 14 febbraio presso la Casa del Cinema, è intervenuta la Banda della Polizia di Stato, aprendo l'incontro con vari brani musicali e l'inno d'Italia. Il CO.RO è costituito da 15 Associazioni che fanno parte ai tre principali ospedali romani (Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Policlinico Umberto I e Policlinico Agostino Gemelli) che si occupano di bambini e adolescenti malati e delle loro famiglie, durante le lunghe e faticose terapie.

Le intenzioni del CO.RO sono quelle di mettere insieme le risorse le capacità e le idee per poter cercare di risolvere i numerosi problemi che il cancro infantile crea a Roma e nel Lazio, lavorando così si riesce a rendere più incisiva l'azione e si riescono a fare grandi cose.

Secondo il Childhood Cancer International la rete che riunisce le associazioni dei genitori di 90 Paesi nel mondo, ogni anno si ammalano di tumore circa 300 bambini la percentuale di quelli che guariscono oggi arriva all'80% ma nonostante le percentuali,

alcuni tumori sono ancora molto resistenti alle cure.

Alla Presentazione del CO.RO, Marisa Fasanelli dell'Associazione Peter Pan ha detto: "E' vero che la maggior parte dei pazienti guariscono ma è pur vero che i guariti patiscono le conseguenze delle cure, ecco perché le Associazioni devono essere unite per garantire il miglioramento della qualità della vita dei guariti, la necessità di trovare nuovi farmaci appositamente studiati per l'infanzia e l'introduzione di un follow up personalizzato per le cure.

C'è anche la necessità di approfondire le cause dei tumori infantili per poter far prevenzione e poter offrire la guarigione a tutti i bambini." All'evento ha partecipato la dottoressa Angela Mastronuzzi, Responsabile di Struttura Semplice Dipartimento in Neuro-Oncologia dell'Ospedale Bambino Gesù, che ha affermato:

"Il 25% dei bambini con problemi oncoematologici diagnosticati in Italia viene a curarsi a Roma.

Si tratta di più di 500 bambini e ragazzi che ogni anno si spostano dalle loro città, per seguire le cure.

Tutto ciò comporta che l'intera famiglia deve spostarsi e



cercare una sistemazione, l'accoglienza non è dare solo una stanza ma sostenere le famiglie dando loro anche un apporto psicologico, la nostra sfida è aiutare non solo i pazienti ma anche i genitori e i fratelli".

Hanno partecipato all'incontro anche la Dott.ssa Francesca Mengioni, Ricercatrice del Laboratorio di Terapie Mirate in Oncoematologia Pediatrica presso la Sapienza e la Dott.ssa Francesca Cocca Dirigente Medico del Dipartimento di Oncoematologia e Terapia Cellulare e Genica e Ospedalizzazione domiciliare, Ospedale Bambino Gesù, la quale ha affermato:

"Sono sempre più convinta di quanto sia importante l'ospedalizzazione domiciliare, perché si riesce a non stravolgere la vita dei nostri piccoli pazienti, i quali possono continuare a fare la stessa vita che facevano quando non erano malati, ovvero possono andare a scuola e quando tornano a casa li attende il medico con

l'infermiera che gli praticano la terapia. E' importante per loro ma anche per le famiglie."

Erano presenti tra gli altri Alessio D'Amato, Assessore Sanità e integrazione della Regione Lazio, Marcello De Vito, Presidente dell'assemblea Capitolina e l'Assessore alle politiche sociali del I Municipio Emiliano Monteverde.

L'incontro si è concluso con la proiezione di un video molto significativo di bambini malati e guariti che cantavano

WE ARE ONE

Annamaria Ardini



Ringraziamenti dalle famiglie

In questi giornate così difficili c'è sempre chi ha voglia di donare cibo amore e sorrisi a chi è meno fortunato...grazie per la bella sorpresa che avete fatto nella nostra casa famiglia.

Sì ringrazia l'**Associazione Nazionale Autieri D' Italia Gruppo Autonomo di Protezione Civile Roma** per aver donato alle famiglie dell'Associazione Davide Ciavattini generi alimentari in questo momento di difficoltà. Erano presenti il presidente del gruppo **Mario Libriani** il responsabile operativo **Maurizio Terlizzi** e la volontaria Martina Simone.



22

L'8 di aprile in Associazione i nostri bambini hanno avuto una bellissima sorpresa!!!

La **FONDAZIONE ANTITALIA ONLUS** rappresentata dal sig **Gianluca** ha voluto donare delle colombe pasquali e tanti coniglietti di cioccolato a tutti i nostri bimbi e ragazzi presenti nella casa famiglia... Grazie davvero di cuore per questo gesto lo abbiamo apprezzato tutti tantissimo!! Ogni gesto si trasforma in carezza



della Casa di Davide



PROGETTO DRAGO ANTIVIRUS CON GLI Amici Comitato maniuniteperpadova una lunga staffetta di bene.

Grazie di cuore per la presenza di Mamma **Alessandra Neri** e del marito **Fabio Tassinari** Comandante della Fanfara a cavallo, con orgoglio ora Amici del Drago che, hanno permesso la consegna dei telefonini e delle mascherine a supporto degli amici Associazione Davide Ciavattini ONLUS e Fondazione Arche'



23

Furera dei Granatieri per donare un piccolissimo momento di gioia ai bambini ospiti...

.... Il leone chiamò il piccolo colibrì e gli disse: "Oggi abbiamo imparato che la cosa più importante



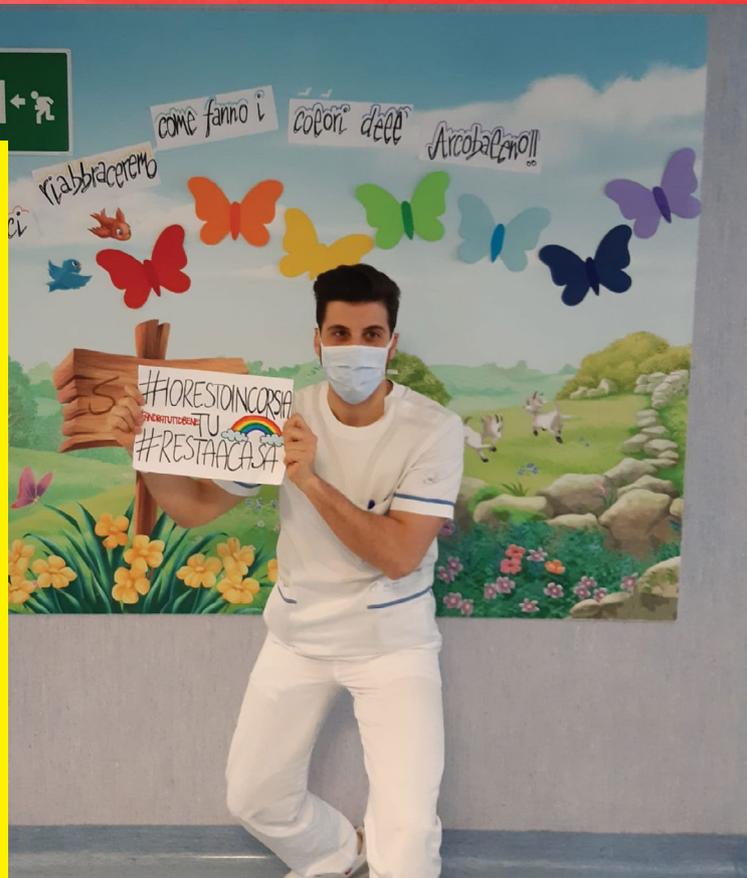
non è essere grandi e forti ma pieni di coraggio e di generosità. Oggi tu ci hai insegnato che anche una goccia d'acqua può essere importante e che «insieme si può» spegnere un grande incendio. D'ora in poi tu diventerai il simbolo del nostro impegno a costruire un mondo migliore, dove ci sia posto per tutti, la violenza sia bandita, la parola guerra cancellata, la morte e fame solo un brutto ricordo".

Cit la favola del colibrì

INTANTO IN REPARTO DI ONCOEMATOLOGIA...



Restiamo a casa
aiutiamo chi ci aiuta



Presto ci riabbraceremo come fanno i colori dell'arcobaleno



La nostra mitica Alessia

al lavoro



26



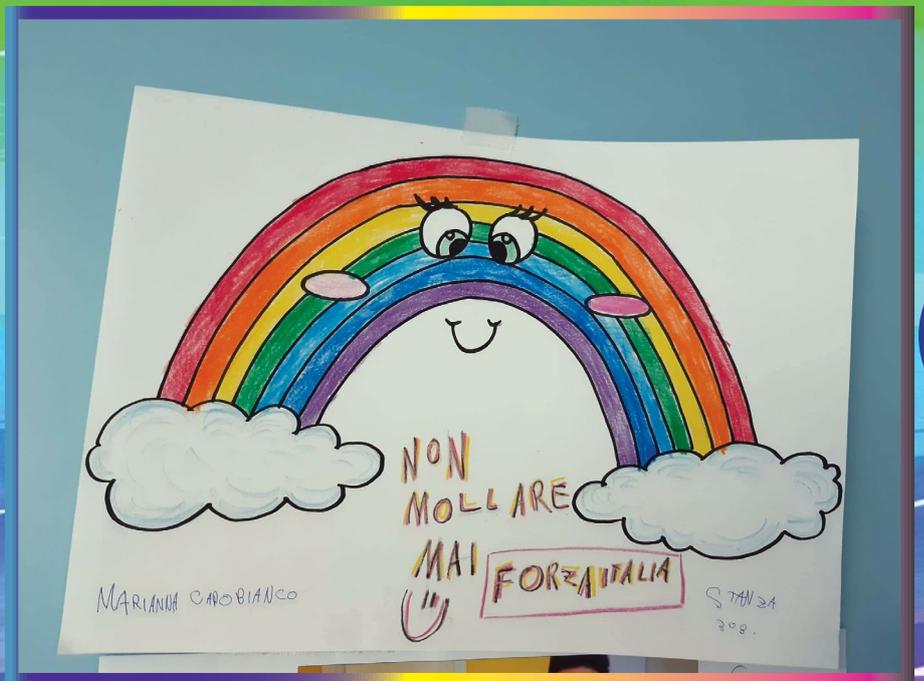
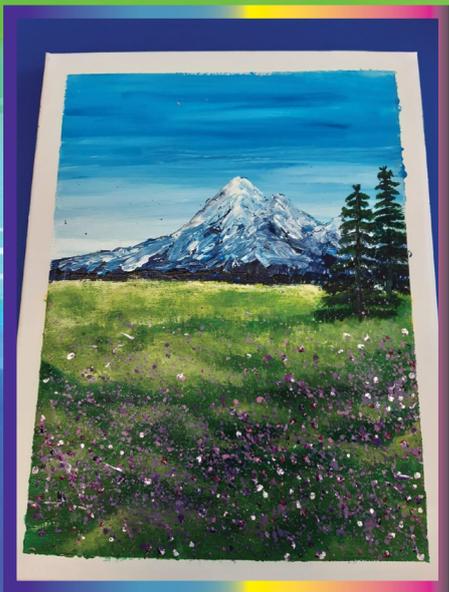
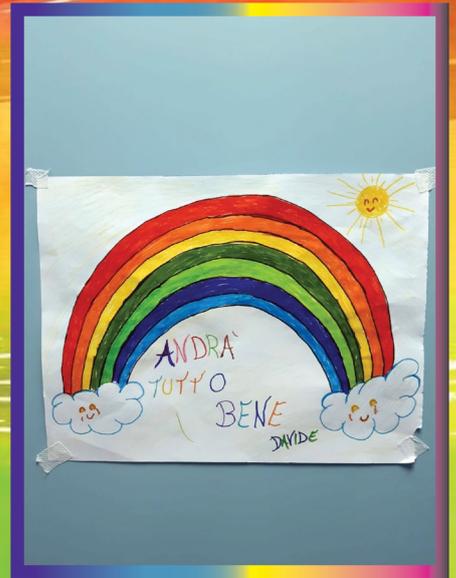
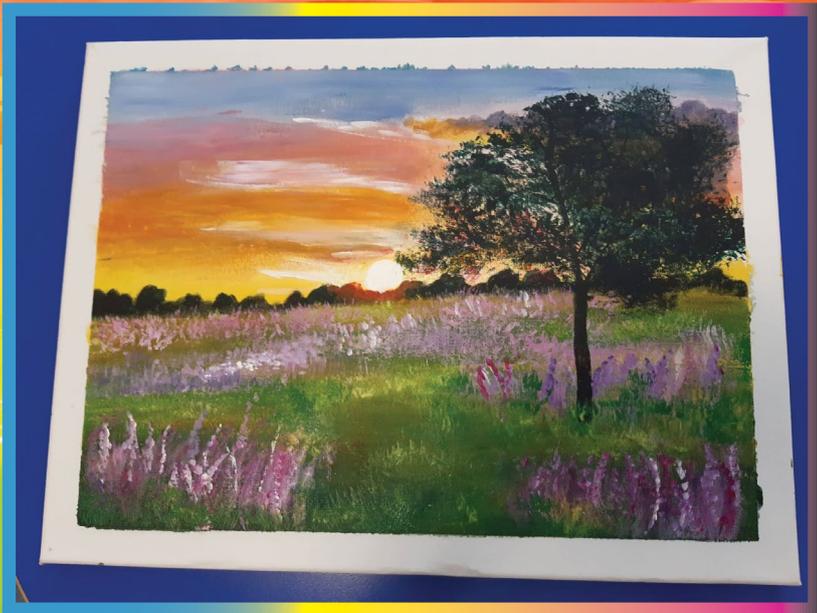


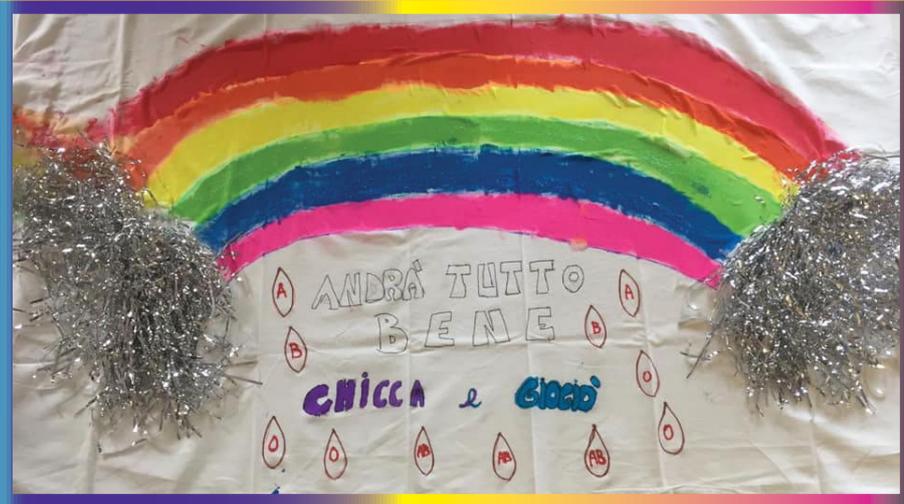
Tutto andrà bene anche grazie a lei che
ci colora il reparto con la preziosa
collaborazione dei bambini e ragazzi
ricoverati



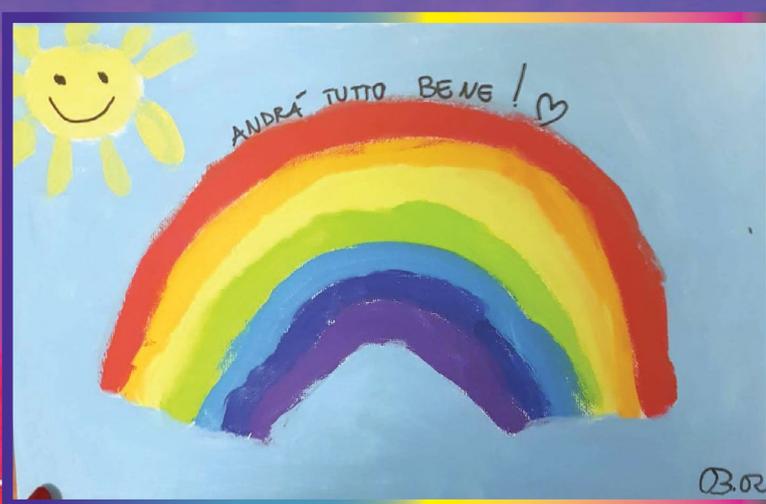
I nostri Artisti







30





Come sempre, uno più bello dell'altro!!



Premiazione nona gara fotografica

Tema: cosa vedo dalla mia finestra



32

Ed ecco la foto vincitrice della nostra nona gara fotografica, scattata da Simone il papà del dolcissimo Antonio. Solitamente premio solo i bambini, ma questa volta anche l'autore dello scatto si è meritato il suo "dolce premio".

Quando consegno i premi, che siano riservati unicamente al vincitore, o che siano devoluti dal vincitore stesso ai bimbi e ragazzi dei reparti di Oncoematologia o della Casa di Davide, provo sempre una forte emozione. Vederli sorride regalandogli cinque minuti di spensieratezza è qualcosa per me davvero importante. Conoscere le loro famiglie anche per poco tempo completa la bellezza del momento. Premiazione avvenuta questa volta anche alla presenza di Luigi e Margherita Ciavattini...

meglio di così!!! **ALLA PROSSIMA GARA!**

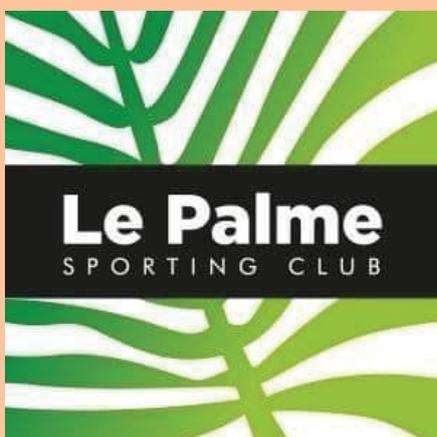
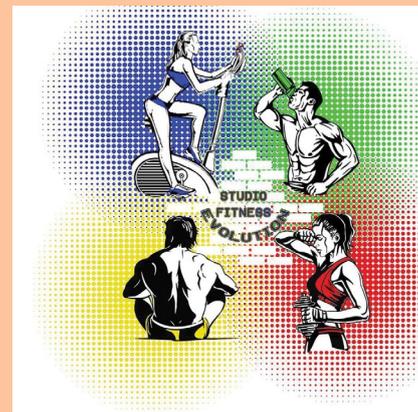
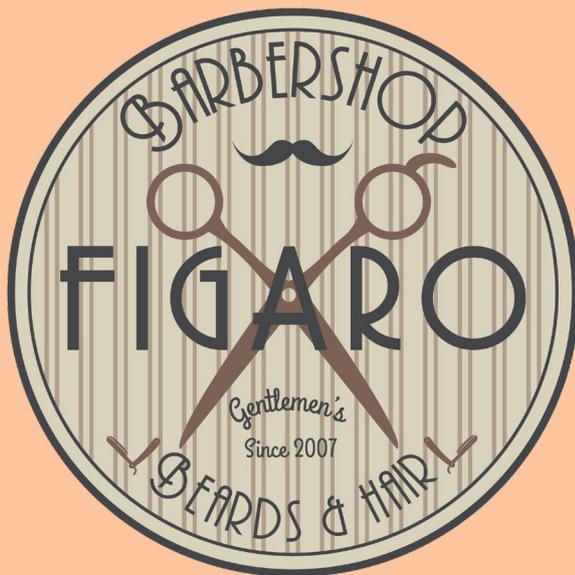
Alessandra Carrer



Ringraziamo chi con Amore e costanza sostiene la nostra Associazione



Grazie a voi i progetti a sostegno dei nostri bimbi e ragazzi posso andare avanti!



**SEGUI SEMPRE L'ASSOCIAZIONE
CI TROVI QUI:**

WWW.ASSOCIAVATTINI.IT

E

FACEBOOK

HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/ASSOCIAZIONEDAVIDECIAVATTINIONLUS

ASSOCIAZIONE DAVIDE CIAVATTINI ONLUS



Metti un **“MI PIACE”** sulla nostra pagina Facebook e attiva le notifiche, rimarrai così sempre aggiornato sulle iniziative in corso e future dell'Associazione, le novità del reparto, e tanti giochi per i nostri Piccoli Grandi Lettori, e se non hai Facebook seguici comunque dal sito!!



Puoi sostenere l'Associazione con

* **Bonifico bancario** IBAN IT 94 J 05696 03211 00000 8029X79
intestato Associazione Davide Ciavattini Onlus

* **Bollettino postale** su conto corrente n. 29548005 intestato
Associazione Davide Ciavattini ricerca e cura tumori e leucemie dei bambini Onlus

* **Paypal** mail associavattini@tiscali.it  **PayPal**

* **NOVITA'** con **Paytipper** presso i punti convenzionati  **PAYTIPPER**

La tua donazione e' detraibile dalla dichiarazione dei redditi

per info: associavattini@tiscali.it